

L'ex primario del Gaslini è morto a 85 anni
I funerali si terranno domani alle 8.30 a Pegli

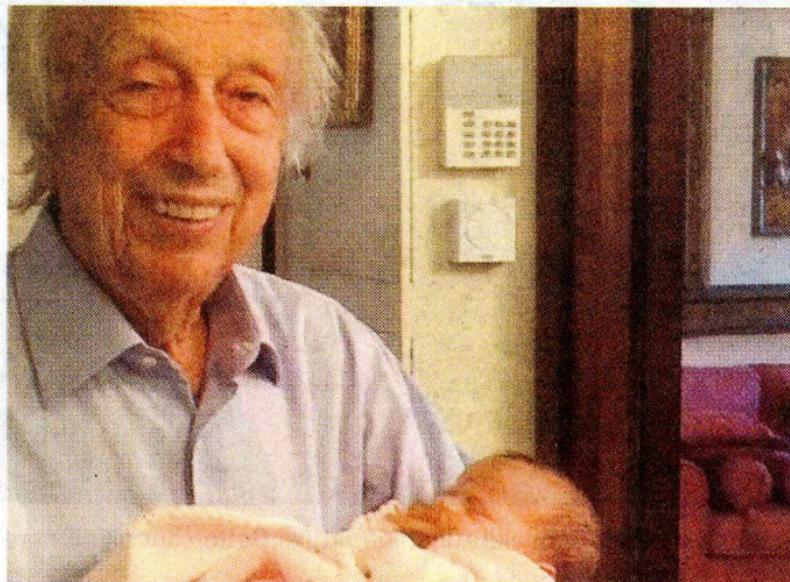
Addio a Gandullia, decano dei pediatri «Persona unica»

IL PERSONAGGIO

Valentina Bocchino

«Sono pediatra da una vita, il mestiere più bello del mondo». Basterebbero le parole della sua descrizione su Facebook per inquadrare la figura di Ezio Gandullia, storico pe-

diatra di Pegli e già primario del Gaslini, mancato a 85 anni. Il professor Gandullia amava il suo mestiere che spesso lo poneva anche di fronte a sfide difficili, da affrontare senza mai perdere il sorriso e la capacità di ascolto sia nei confronti dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, sia in quelli dei colleghi. «Aveva un rapporto strettissimo e meraviglioso con il suo territorio –



Il noto pediatra Ezio Gandullia

racconta Alberto Ferrando, noto pediatra genovese tra i padri dell'Associazione pediatri extraospedalieri – ed era sempre molto disponibile con le famiglie e noi colleghi. Era proprio l'esempio del

buon pediatra: bravo a livello professionale così come nella comunicazione e nei rapporti con le persone. E non è così scontato trovare un buon pediatra che allo stesso tempo sappia anche restare umana-

mente vicino alle famiglie, rassicurandole e rispondendo sempre».

Per il territorio, Gandullia era una certezza, come suo padre prima di lui: «Suo papà Giacinto era medico condotto a Pegli, e aveva curato i miei genitori – racconta Agostino Rivano, amico fraterno di Gandullia e tesoriere del Lions Club Pegli – e anche uno dei suoi due figli, Paolo, ha seguito le orme di famiglia, ed è responsabile di gastroenterologia pediatrica al Gaslini. Di Ezio ricordo la sua dedizione: diceva di aver visto nascere circa 25 mila neonati, e poi era impegnato a promuovere l'allattamento al seno. Infine la sua dolcezza con i bambini, unita alla professionalità. Sono tanti i ricordi che mi legano a lui, tra tutti l'impegno nel sociale con i Lions: Ezio faceva volontaria-

to, era sempre pronto ad aiutare le persone meno fortunate». Anche i suoi pazienti hanno avvertito che quella del pediatra per lui era prima di tutto una vocazione. «È stato il medico praticamente di tutta Pegli, anche il mio e dei miei fratelli – ricorda Paolo Gozzi, ex consigliere comunale -. Era una persona che infondeva grande tranquillità, sempre disponibilissimo, molto bravo. Tutti o quasi abbiamo prolungato il più possibile l'età della pediatria per continuare a stare sotto la sua tutela». Il professor Gandullia lascia la moglie Romana, i figli Paolo e Luca, e i nipoti. Il rosario verrà recitato oggi alle 17.30 nella chiesa parrocchiale dei Santi Martino e Benedetto a Pegli, mentre il funerale avrà luogo domani alle 8.30 nella stessa chiesa.—